

PARTITO DEMOCRATICO – UNIONE REGIONALE SICILIA

Sede in Palermo, Via Francesco Bentivegna n. 63 - 90139 • C.F. 97222540821

Relazione del Tesoriere sulla gestione al Rendiconto chiuso al 31.12.2025

Il Rendiconto relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2025, che viene sottoposto all'approvazione della Direzione, rileva un avanzo di gestione pari a euro 193.436. Il risultato segna una netta inversione di tendenza rispetto all'esercizio precedente, chiuso con un disavanzo di euro 7.072, e consente per la prima volta, dopo anni di gestione in disavanzo, di riportare il patrimonio netto su valori positivi (euro 35.460), azzerando il disavanzo patrimoniale accumulato negli esercizi pregressi (euro 157.976).

Il presente Rendiconto rappresenta il risultato della gestione del tesoriere Alfredo Rizzo, nominato dal Segretario Regionale Anthony Emanuele Barbagallo durante la celebrazione del Congresso Regionale.

Condizioni operative ed evoluzione della gestione

Nel corso dell'esercizio 2025 sono proseguite le azioni di risanamento intraprese a partire dal 2019, volte al ripianamento della situazione debitoria esistente. Tali azioni hanno trovato nell'esercizio in commento un punto di svolta: la più puntuale rilevazione per competenza delle obbligazioni contributive a carico degli eletti e l'incasso effettivo di una quota rilevante delle stesse hanno consentito di conseguire un avanzo significativo e di ridurre ulteriormente l'indebitamento complessivo, sceso da euro 303.777 a euro 202.725 (–euro 53.781).

Relativamente al contratto di locazione della sede di Via Bentivegna n. 63 a Palermo, prosegue regolarmente il pagamento dei canoni secondo l'importo rinegoziato. Nel corso del 2025 sono stati contabilizzati canoni di locazione per euro 35.440 e spese condominiali per euro 5.828, regolarmente pagati.

L'Unione Regionale non dispone di personale dipendente con mansioni amministrative e l'attività di tesoreria è svolta senza una struttura organizzata dedicata.

La posizione debitoria a ruolo e l'adesione alla Rottamazione-quinquies

Resta centrale la questione della posizione debitoria erariale e previdenziale cartolarizzata presso l'Agente della Riscossione, riconducibile in larga parte ai debiti tributari (euro 23.216) e previdenziali INPS (euro 51.473) iscritti in bilancio, comprensivi di oneri accessori, sanzioni e interessi maturati negli anni. Dopo che nei precedenti esercizi non era risultata percorribile l'adesione alla Rottamazione-quater, nel corso del 2026 l'Associazione ha aderito alla c.d. Rottamazione-quinquies (definizione agevolata di cui all'art. 1, comma 82, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 – Legge di Bilancio 2026), che consente di estinguere i carichi affidati all'Agente della Riscossione nel periodo 2000–2023 versando la sola quota capitale, con integrale stralcio di sanzioni, interessi di mora, interessi iscritti a ruolo e aggio, e con possibilità di rateazione.

L'adesione consente di regolarizzare definitivamente la posizione dell'organizzazione e di beneficiare di una rilevante riduzione dell'esposizione complessiva: gli effetti contabili (sopravvenienze attive da stralcio degli accessori e riallineamento dei debiti) si manifesteranno nell'esercizio 2026, una volta acquisita dall'Agente della Riscossione la comunicazione delle somme dovute, con la definizione del piano rateale di pagamento della quota capitale residua.

Le fonti di sostentamento e i contributi degli eletti

Anche per l'anno 2025 le principali fonti di sostentamento dell'organizzazione sono rappresentate dalle quote di tesseramento di competenza del regionale e dai contributi volontari dei deputati regionali, nazionali ed europei, dovuti ai sensi dell'art. 27 dello Statuto regionale e del regolamento finanziario del Partito. È stata rinnovata agli eletti la richiesta di versamento del contributo, in adempimento degli obblighi statutari.

Diversamente dagli esercizi precedenti, l'azione di sensibilizzazione e di recupero ha prodotto risultati concreti: nel corso del 2025 gli eletti hanno complessivamente versato euro 132.000. Residua un saldo a credito di euro 157.750, riferito alle quote di competenza imputate e non ancora incassate. Il dettaglio dei versamenti effettuati nel 2025 e dei saldi a credito è riportato nel prospetto che segue.

Eletti – riepilogo	Versato 2025	Saldo credito 31/12/2025
Deputati nazionali	44.000,00	26.300,00
Deputato europeo	6.000,00	750,00
Deputati regionali	82.000,00	130.700,00
Totale	132.000,00	157.750,00

Si conferma, anche in questa sede, che gli eletti hanno l'obbligo statutario di contribuire al finanziamento del partito; il contributo degli eletti costituisce una delle principali fonti di sostentamento da quando è entrata in vigore la normativa di settore (abolizione del finanziamento pubblico ai partiti, di cui alla legge 21 febbraio 2014 n. 13, di conversione del D.L. 28 dicembre 2013 n. 149). Permangono alcune posizioni integralmente non rimosse, che saranno oggetto di specifico monitoraggio anche ai fini della prudente valutazione dei crediti.

Andamento economico generale

Il dettaglio della gestione caratteristica del Conto economico è esposto nei seguenti prospetti.

A) Proventi della gestione caratteristica	2025	2024
1) Quote associative annuali	14.272,00	22.055,16
2) Proventi del 5 per mille (destinazione IRPEF)	25.062,30	21.460,93
4) Altre contribuzioni – da persone fisiche	154.500,00	65.350,00
5) Altri ricavi e proventi	4.320,01	1.836,00
Totale proventi gestione caratteristica	198.154,31	110.702,09
B) Oneri della gestione caratteristica	2025	2024
1) Per acquisti di beni	1.602,03	362,82
2) Per servizi	74.804,20	79.776,95
3) Per godimento di beni di terzi	42.397,95	32.892,29
5) Ammortamenti e svalutazioni	—	370,00
8) Oneri diversi di gestione	2.794,10	4.227,50
9) Contributi ad associazioni	18.370,08	—
Totale oneri gestione caratteristica	139.968,36	117.629,56
Determinazione del risultato	2025	2024
Risultato della gestione caratteristica (A–B)	58.185,95	(6.927,47)
Proventi e oneri finanziari	—	(145,02)

A) Proventi della gestione caratteristica	2025	2024
Proventi straordinari – sopravvenienza attiva	135.250,00	—
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	193.435,95	(7.072,49)

Proventi della gestione caratteristica

I proventi della gestione caratteristica ammontano a euro 198.154 e derivano: dall'imputazione per competenza delle quote di tesseramento 2025 (euro 14.272, nella misura di 1/3 spettante all'Unione Regionale a seguito della modifica dell'art. 14 del regolamento finanziario); dal provento da destinazione IRPEF riconosciuto dal nazionale (euro 25.062); dalle contribuzioni volontarie degli eletti (euro 154.500); e da altri ricavi e proventi (euro 4.320), tra cui la rivalsa di costi diversi.

A tali proventi si aggiunge una sopravvenienza attiva di euro 135.250, di natura non imponibile, derivante dal riconoscimento di obbligazioni contributive a carico degli eletti maturate in annualità precedenti e non rilevate nei rendiconti pregressi. Per effetto di tale componente, il totale dei proventi dell'esercizio si attesta a euro 333.404.

Oneri della gestione caratteristica

Gli oneri della gestione caratteristica ammontano a euro 139.968. La voce più rilevante è costituita dai costi per servizi (euro 74.804), riconducibili prevalentemente alle consulenze di marketing e comunicazione politica e alle attività organizzate sui territori in occasione delle varie iniziative ed elezioni. Seguono i costi per godimento di beni di terzi (euro 42.398, di cui canoni di locazione e spese condominiali della sede) e i contributi versati alle strutture e ai territori del Partito (euro 18.370). Nel 2025 non risultano costi del personale dipendente né quote di ammortamento, essendo i cespiti integralmente ammortizzati.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Sul piano patrimoniale, l'esercizio evidenzia: un attivo circolante di euro 248.224, costituito da crediti (euro 213.848, di cui euro 157.750 verso gli eletti) e da disponibilità liquide per euro 34.376; un patrimonio netto positivo per euro 35.460; fondi per rischi e oneri per euro 10.039; debiti per euro 202.725, in netta riduzione rispetto all'esercizio precedente. La liquidità si mantiene su livelli adeguati alla gestione corrente.

Conclusioni

L'esercizio 2025 chiude con un avanzo di gestione di euro 193.436, che consente di azzerare il disavanzo patrimoniale accumulato negli anni e di esprimere per la prima volta un patrimonio netto positivo. Tale risultato premia l'azione di risanamento e di ottimizzazione delle risorse perseguita con costanza negli ultimi esercizi, la maggiore sensibilizzazione degli eletti e dei dirigenti del partito presenti sui territori, e la più rigorosa rilevazione delle posizioni contributive.

È necessario che i deputati regionali e nazionali continuino a rispettare con regolarità gli obblighi di contribuzione previsti dallo Statuto regionale, così da consolidare i risultati conseguiti. Unitamente alla definizione della posizione a ruolo per effetto dell'adesione alla Rottamazione-quinquies, ritengo che con le opportune pianificazioni e con un'azione compatta da parte di tutti i dirigenti l'organizzazione possa proseguire e completare il percorso di risanamento intrapreso nel 2019.

Palermo, lì 10/06/2026

Il Tesoriere

Alfredo Rizzo